

Università degli Studi del Piemonte Orientale Amedeo Avogadro
Laurea Magistrale
in SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE

D.M. 22/10/2004, n. 270

Regolamento didattico - anno accademico 2016/2017

ART. 1 Premessa

Denominazione del	SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE
Denominazione del corso in inglese	NURSING AND MIDWIFERY SCIENCES
Classe	LM/SNT1 Classe delle lauree magistrali in Scienze infermieristiche e ostetriche
Facoltà di	Facoltà di MEDICINA, CHIRURGIA E SCIENZE DELLA SALUTE
Altre Facoltà	
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Medicina Traslazionale
Altri Dipartimenti	
Durata normale	2
Crediti	120
Titolo rilasciato	Laurea Magistrale in SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE
Titolo congiunto	No
Atenei convenzionati	
Doppio titolo	
Modalità didattica	Convenzionale
Il corso è	di nuova istituzione
Data di attivazione	01/10/2011
Data DM di	
Data DR di	29/07/2016
Data di approvazione del consiglio di	
Data di approvazione del senato accademico	13/04/2016
Data parere nucleo	28/02/2013
Data parere Comitato reg. Coordinamento	

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della	27/02/2013
Massimo numero di crediti riconoscibili	12
Corsi della medesima classe	No
Numero del gruppo di affinità	1
Sede amministrativa	
Sedi didattiche	NOVARA (NO)
Indirizzo internet	https://scuolamed.uniupo.it/it/didattica/corsi-di-laurea
Ulteriori	

ART. 2 Finalità e contenuti del Corso di Studio

Il presente Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche (di seguito “Corso di Laurea”) definisce i contenuti dell’ordinamento didattico e gli aspetti organizzativi del “Corso di Laurea”, ai sensi di quanto previsto dall’art. 12 del dal D.M. n. 270/2004.

L’ordinamento didattico e l’organizzazione del “Corso di Laurea” sono definiti nel rispetto della libertà di insegnamento e dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti.

Il Regolamento didattico e l’organizzazione del “Corso di Laurea” sono definiti nel rispetto della libertà di insegnamento e dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti.

Il Regolamento didattico definisce le modalità di applicazione dell’ordinamento didattico specificandone gli aspetti organizzativi.

Il Regolamento didattico determina in particolare:

- gli obiettivi formativi specifici, includendo un quadro delle conoscenze, delle competenze e abilità da acquisire e indicando i profili professionali di riferimento;
- l’elenco degli “Insegnamenti” con l’indicazione dei settori scientifico-disciplinari di riferimento e l’eventuale articolazione in moduli, nonché delle altre attività formative;
- i “Crediti formativi Universitari” (CFU) assegnati per ogni insegnamento e le eventuali propedeuticità;
- la tipologia delle forme didattiche adottate, anche a distanza e le modalità della verifica della preparazione;
- le attività a scelta dello studente e i relativi CFU;

- f) le altre attività formative previste e i relativi CFU;
 - g) le modalità di verifica della conoscenza delle lingue straniere e i relativi CFU;
 - h) le modalità di verifica di altre competenze richieste e i relativi CFU;
 - i) le modalità di verifica dei risultati degli stages, dei tirocini e dei periodi di studio all'estero e i relativi CFU;
 - j) i CFU assegnati per la preparazione della prova finale, le caratteristiche della prova medesima e della relativa attività formativa personale;
 - k) gli eventuali curricula offerti agli studenti, e le regole di presentazione dei piani di studio individuali;
 - l) le altre disposizioni su eventuali obblighi degli studenti;
 - m) i requisiti per l'ammissione e le modalità di verifica;
 - n) le modalità per l'eventuale trasferimento da altri Corsi di Studi;
 - o) i docenti del Corso di Laurea, con specifica indicazione dei docenti di cui all'art. 1, comma 9, dei D.M. sulle Classi di Laurea, e dei loro requisiti specifici rispetto alle discipline insegnate;
 - p) le attività di ricerca a supporto delle attività formative che caratterizzano il profilo del Corso di Laurea;
 - q) le forme di verifica di crediti acquisiti e gli esami integrativi da sostenere su singoli insegnamenti, qualora ne siano obsoleti, i contenuti culturali e professionali.
- Il Regolamento didattico è approvato con le procedure previste dallo Statuto e dal Regolamento didattico d'Ateneo.

ART. 3 Organizzazione del Corso di studio

Sono organi del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche: il Presidente e il Consiglio di Corso di Laurea.

Il "Corso di Laurea" è gestito dal Consiglio di Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche (d'ora in avanti "Consiglio").

Fanno parte del "Consiglio":

a) i professori di ruolo che afferiscono al "Corso di Laurea", in quanto titolari di compiti didattici

5

ufficiali;

b) i ricercatori che svolgono, a seguito di delibera del "Consiglio", attività didattica nel "Corso di Laurea";

c) quanti ricoprono, per contratto, corsi di insegnamento nel "Corso di Laurea";

d) il personale afferente al Servizio Sanitario Nazionale, individuato secondo il Protocollo d'Intesa Regione Piemonte – Università;

e) i rappresentanti degli studenti iscritti nel "Corso di Laurea", nel numero previsto dallo Statuto e dai

Regolamenti di Ateneo.

Il “Consiglio” è presieduto dal Presidente. Questi è eletto dai membri del “Consiglio”, secondo le modalità previste dallo Statuto e dai Regolamenti di Ateneo, tra i professori di ruolo, e resta in carica per quattro anni accademici.

Il Presidente coordina le attività del “Corso di Laurea”, convoca e presiede il “Consiglio” e la “Commissione”, rappresenta il “Corso di Laurea” nei consessi accademici ed all'esterno, nel rispetto della deliberata del “Consiglio”.

Il Presidente è investito delle seguenti funzioni:

- a) prepara e sottopone al “Consiglio” le pratiche relative alle competenze proprie dell'Assemblea e che richiedono da questa una ratifica formale;
- b) cura l'attuazione delle deliberazioni del “Consiglio”;
- c) garantisce la realizzazione armonica e unitaria dei piani didattici del “Corso di Laurea” concorrendo, quando necessario, alla composizione di eventuali differenze di proposta o di posizione;
- d) vigila sull'osservanza dei compiti istituzionali connessi alla didattica e delle delibere del “Consiglio” da parte, sia del Corpo docente, che degli studenti;
- e) su mandato del “Consiglio” pubblica: il calendario accademico; le variazioni del curriculum rispetto al precedente Anno Accademico; i programmi d'insegnamento e i programmi d'esame degli “Insegnamenti” con i relativi crediti; l'elenco delle attività didattiche elettive approvate; l'attribuzione dei compiti didattici ai singoli docenti; gli orari di tutte le attività didattiche e le loro sedi; le date degli appelli d'esame e ogni altra informazione sulla didattica, utile agli studenti e ai docenti; le modalità di espletazione dell'esame finale.
- f) cura la trasmissione di tutti gli atti al Consiglio di Dipartimento cui il Corso di Laurea afferisce per i controlli e i provvedimenti di sua competenza.

Il Presidente può nominare un Vice Presidente, scelto tra i docenti di ruolo. Egli coadiuva il Presidente in tutte le sue funzioni e ne assume i compiti in caso di impedimento. Il Vicepresidente resta in carica per il mandato del Presidente.

Il Presidente, altresì, designa un Segretario, che ha il compito di redigere il Verbale delle sedute.

Le funzioni svolte dal Presidente, dal Vice Presidente e dal Segretario sono riconosciute come compiti istituzionali e pertanto, certificate dalle Autorità accademiche come attività inerenti la didattica.

Il “Consiglio” è convocato dal Presidente, di norma, almeno tre volte l'anno, o su richiesta di almeno un quarto dei suoi membri.

Il Presidente convoca il “Consiglio”, per posta elettronica, almeno otto giorni prima della data stabilita per

l'adunanza. In caso di convocazione eccezionale ed urgente, la stessa dovrà pervenire, per posta elettronica, almeno 48 ore prima della seduta e con pubblicazione su sito web.

La convocazione deve indicare data, ora e sede dell'Assemblea, nonché l'Ordine del Giorno; eventuali documenti esplicativi potranno essere inviati dopo la convocazione, accertandosi comunque che pervengano prima della riunione.

La partecipazione alle sedute è dovere d'ufficio. I partecipanti alle sedute del "Consiglio" attestano la propria presenza con la firma sugli elenchi appositamente predisposti. Nel corso della seduta, ma al di fuori

delle votazioni, può essere chiesto da qualunque membro del "Consiglio", la verifica del numero legale. Possono prendere parte alle sedute, senza diritto di voto, persone invitate dal Presidente ed accettate dal "Consiglio".

Il funzionamento del "Consiglio" è conforme a quanto disposto dallo Statuto e dai Regolamenti di Ateneo a

cui si fa riferimento per quanto non disposto nel presente Regolamento didattico.

Il "Consiglio" delibera in merito a:

a) Programmazione didattica. In applicazione dell'Ordinamento Didattico, il "Consiglio", eventualmente 6

avvalendosi di appositi gruppi di studio, stabilisce contenuto, obiettivi, denominazione e numero dei Corsi di Insegnamento e dei settori disciplinari che ad essi concorrono. Eventuali proposte di modifica devono essere presentate al "Presidente" entro il 31 gennaio e deliberate dal "Consiglio", entro il mese di febbraio.

b) Programmi didattici. Il "Consiglio" definisce gli obiettivi generali dell'attività didattica secondo le norme più oltre riportate. Suggerisce altresì, anche su proposta della "Commissione", eventuali modifiche a detti programmi.

c) Attribuzione dei Crediti Formativi Universitari. Il "Consiglio", attribuisce ai singoli Corsi di Insegnamento i crediti appartenenti alle aree didattico-formative, da cui i detti Corsi derivano. Nell'ambito dei singoli Corsi di Insegnamento attribuisce, sentiti i Docenti titolari, i crediti alle diverse discipline.

d) Calendario didattico. Anche su proposta della "Commissione", stabilisce il Calendario didattico, definendo: le date di inizio e conclusione dei semestri; i periodi di interruzione delle attività didattiche ufficialmente svolte (formali e interattive, compresi i tirocini professionalizzanti); i tempi giornalieri per anno di corso e per semestre che gli studenti debbono dedicare alla frequenza alle attività didattiche e i tempi da riservare allo studio autonomo; le date di inizio e

di conclusione delle sessioni d'esame.

e) Piano degli studi. Il "Consiglio" raccoglie, valuta e approva le attività didattiche elettive proposte dai singoli Docenti o dal Coordinatore della didattica professionale, attribuendo altresì il rispettivo valore in crediti; organizza la scelta delle attività didattiche elettive da parte degli studenti. Il "Consiglio" esamina le richieste di convalida di esami e frequenze, relativi a corsi sostenuti nell'ambito di altri Corsi di Laurea, e delibera in merito.

f) Compiti didattici. Il "Consiglio" definisce i tempi di impegno didattico dei Docenti in relazione ai compiti didattici a ciascuno affidati ed alle metodologie didattiche utilizzate nell'espletamento dei differenti compiti. Nel rispetto delle competenze individuali, attribuisce ai singoli Docenti, compiti didattici individuali, comprendenti attività didattiche obbligatorie afferenti ad uno o più "Corsi di Insegnamento", eventualmente anche sotto forma di moduli didattici, ed attività didattiche opzionali, in relazione agli obiettivi ed ai programmi didattici previamente approvati. La composizione delle relative commissioni d'esame, secondo le norme previste del Regolamento Didattico d'Ateneo, verrà proposta dal "Consiglio" agli organi accademici previsti dal Regolamento stesso per la nomina all'inizio di ogni anno accademico.

g) Nomina una Commissione paritetica docenti studenti per il monitoraggio di tutte le attività didattiche con la valutazione di qualità dei loro risultati, anche attraverso le valutazioni ufficialmente espresse dagli studenti ai sensi della normativa vigente.

Il "Consiglio" inoltre:

a) fornisce i pareri di propria competenza al Consiglio di Dipartimento cui il Corso afferisce o ad altri organi dell'Ateneo;

b) recepisce ed utilizza le valutazioni sulla efficienza didattica espresse dalla "Commissione";

c) nomina, di norma entro il 31 luglio di ogni anno, i Coordinatori dei Corsi di Insegnamento per il successivo Anno Accademico;

d) delibera la composizione delle Commissioni di profitto, all'inizio di ogni anno accademico, con ratifica da parte del competente Organo accademico previsto dallo Statuto e dal Regolamento didattico di Ateneo;

e) propone, per la delibera agli organi accademici, la composizione delle commissioni di esame finale secondo quanto disposto dal Decreto Interministeriale 19 febbraio 2009;

f) definisce le iniziative di orientamento degli studenti e delibera l'attività di tutorato per il successivo Anno Accademico;

- g) su proposta del Presidente, nomina il/i Coordinatore/i della didattica professionale, i Tutor della didattica professionale, i Tutor clinici;
- h) durante l'Anno Accademico il "Consiglio" esplica anche le seguenti altre incombenze:
solo nei casi nei quali manchino specifiche norme regolamentari, prestabilite e applicabili d'ufficio dalle Segreterie studenti, delibera sulle pratiche degli studenti e sul progresso di questi nell'iter curriculare;

esprime pareri sull'equipollenza e quindi sul riconoscimento dei titoli di studio (risultati di esami e
7

diplomi) conseguiti all'estero;

delibera ed esprime pareri su tutte le materie previste dallo Statuto e dal Regolamento di Dipartimento o per le quali sia delegato da organi accademici superiori.

Ai fini della programmazione didattica, il "Consiglio":

- a) definisce la propria finalità formativa, secondo gli obiettivi generali, descritti dal profilo professionale del Laureato Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche, applicandoli alla situazione e alle necessità locali così da utilizzare, nel modo più efficace, le proprie risorse didattiche e scientifiche;
- b) approva il curriculum degli studi, coerente con le proprie finalità, gli obiettivi formativi specifici ed essenziali ("core curriculum"), derivanti dagli ambiti disciplinari propri della classe;
- c) ratifica – nel rispetto delle competenze individuali – l'attribuzione ai singoli Docenti, dei compiti didattici, necessari al conseguimento degli obiettivi formativi del "core curriculum", fermo restando che l'attribuzione di compiti didattici individuali ai Docenti non identifica titolarità di corsi d'insegnamento.

Ai fini della gestione del corso il "Consiglio" può avvalersi di una Commissione Tecnica di programmazione

didattico-pedagogica detta Commissione ("Commissione"). La "Commissione" è presieduta dal Presidente

del "Consiglio" o da un suo delegato ed è costituita da due Docenti di ruolo, da uno o più Coordinatori della

Didattica professionale e da due studenti, uno per ogni anno di corso, con adeguamento annuale della componente studentesca.

La "Commissione" resta in carica per quattro anni accademici, corrispondenti a quelli del Presidente.

La mancata partecipazione agli incontri della "Commissione", per tre volte consecutive, senza aver addotto

giustificazione scritta, o per cinque volte consecutive anche con giustificazione, implica la decadenza automatica dalla "Commissione". La "Commissione", consultati i Coordinatori dei Corsi, i Coordinatori della Didattica Professionale ed i Docenti dei settori scientifico-

disciplinari afferenti agli ambiti disciplinari

della classe, esercita le seguenti funzioni istruttorie nei confronti del “Consiglio”, o deliberative su specifico

mandato dello stesso:

- a) identifica gli obiettivi formativi del “core curriculum” ed attribuisce loro i crediti formativi, in base all’impegno temporale complessivo richiesto agli Studenti per il loro conseguimento;
- b) aggrega gli obiettivi formativi nei corsi di insegnamento che risultano funzionali alle finalità formative del “Consiglio”;
- c) propone, con il consenso degli interessati, gli affidamenti delle discipline ai Professori, Ricercatori e docenti del SSN, tenendo conto delle necessità didattiche espresse dal “Consiglio”, delle appartenenze dei docenti ai settori scientifico-disciplinari, delle loro propensioni e del carico didattico individuale;
- d) nel caso in cui sia previsto un bando per l’attribuzione di docenze, riveste il compito di commissione di valutazione dei candidati, secondo i criteri stabiliti dal “Consiglio” ed approvati da altri organi accademici superiori, se necessario. Per questa finalità nella “Commissione” non è prevista la partecipazione dei rappresentanti degli studenti e dei Coordinatori della didattica professionale;
- e) propone al “Consiglio” l’assegnazione dei compiti didattici specifici, finalizzati al conseguimento degli obiettivi formativi di ciascun Insegnamento;
- f) individua con i Docenti le metodologie didattiche adeguate al conseguimento dei singoli obiettivi didattico-formativi;
- g) organizza l’offerta di attività didattiche a scelta dello studente (ADO) e ne propone al “Consiglio” l’attivazione.
- h) la “Commissione” potrà altresì, su mandato del Consiglio, svolgere compiti di valutazione didattica, come successivamente specificato negli articoli 18, 19, 20, 21, 29 e 32.

La “Commissione” inoltre:

- a) discute con i docenti la modalità di preparazione delle prove - formative e certificative - di valutazione dell’apprendimento, coerentemente con gli obiettivi formativi prefissati;
- b) promuove iniziative di aggiornamento didattico e pedagogico dei docenti;

Le funzioni svolte dai componenti della “Commissione” sono riconosciute come compiti istituzionali e, pertanto, certificate dalle Autorità accademiche come attività inerenti alla didattica.

Il “Consiglio” può nominare una Commissione disciplinare allo scopo di dirimere le questioni relative ai comportamenti degli studenti, composta da 2 docenti universitari, di cui uno è il Presidente del Corso di Laurea, e da uno o più Coordinatori. La Commissione resta in carica 4 anni accademici, corrispondenti a

quelli del presidente.

Incarichi

Per la sua funzionalità, il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche, assegna i seguenti incarichi istituzionali: Coordinatore della Didattica professionale, Coordinatori degli Insegnamenti,

Tutor della didattica professionale e Tutor clinici.

Coordinatore della Didattica professionale

L'attività formativa pratica e di tirocinio clinico deve essere svolta con la supervisione e la guida di tutori professionali appositamente formati ed assegnati ed è coordinata da un docente appartenente allo specifico

profilo professionale, in possesso della Laurea Magistrale della rispettiva classe e di comprovata esperienza

didattica e qualificazione professionale e formativa nel campo specifico. Nel caso non fosse disponibile una

figura con i requisiti di cui sopra, il ruolo potrà essere ricoperto da un docente universitario appartenente allo

specifico o ad un affine ruolo professionale. Il Coordinatore della Didattica professionale è nominato dal "Consiglio", su proposta del Presidente, sulla base della valutazione di specifico curriculum che, esprima la

dovuta esperienza professionale e nell'ambito della formazione, rimane in carica per un triennio e può essere

rinominato.

Il Coordinatore della Didattica professionale può essere dipendente dell'Università, in convenzione con il SSN, oppure dipendente di Strutture Sanitarie Accreditate con cui il "Corso di Laurea" ha stipulato una convenzione. L'incarico deve essere espletato a tempo pieno.

Il Coordinatore della Didattica professionale è responsabile dei corsi teorico-pratici, delle attività di tirocinio e della loro interazione con gli altri "Insegnamenti". Organizza le attività complementari, assegna agli studenti i tutori-professionali, supervisionandone le attività. Regola l'accesso degli studenti alle strutture,

sedi degli insegnamenti teorico-pratici e di tirocinio. Concorre all'identificazione dei servizi, sedi di attività teorico-pratiche e di tirocinio. Mantiene uno stretto contatto con i docenti di tutti i settori, in particolare con quelli incaricati dell'insegnamento delle materie teorico-pratiche, concorrendo all'identificazione della quota

teorico-pratica della didattica, nel rispetto degli obiettivi definiti dal "Consiglio".

Coordinatori dei Corsi di Insegnamento

Sono docenti del Corso di Laurea, designati dal "Consiglio", su proposta del Presidente, con il ruolo di:

a) armonizzare il calendario delle lezioni tenendo conto dei periodi di tirocinio, in stretto accordo con il Coordinatore;

b) seguire il percorso formativo degli Studenti, mantenendo uno stretto contatto con i docenti di tutte le discipline;

c) adoperarsi per integrare i programmi dei corsi di Insegnamento che coordinano.

I Coordinatori degli Insegnamenti sono responsabili delle commissioni d'esame e relazionano al "Consiglio"

sull'efficacia didattica dei corsi che coordinano.

Tutor della didattica professionale (ex tutor pedagogico)

Sono professionisti appartenenti allo specifico profilo, assegnati alla sede formativa, con competenze avanzate, sia in ambito pedagogico che, nello specifico ambito professionale. Vengono assegnati, in rapporto

al numero degli Studenti. Collaborano con il Coordinatore della didattica professionale all'organizzazione e

gestione dei tirocini, nella progettazione e conduzione dei laboratori di formazione professionale e creano le

condizioni per la realizzazione di apprendimento attraverso sessioni tutoriali. Si occupano

dell'apprendimento degli studenti in difficoltà, facilitano i processi di valutazione in tirocinio e tengono i rapporti con i tutor clinici.

Tutor clinici

Sono professionisti dello specifico profilo professionale individuati all'interno del servizio sede di tirocinio.

Assumono un ruolo di coordinamento dei tirocinanti in quel servizio, si interfacciano con la sede formativa,

aiutano gli studenti a raggiungere gli obiettivi definiti nel piano di tirocinio. Offrono supporto al personale professionale che affianca lo studente durante il percorso formativo.

Il "Corso di Laurea" è organizzato e gestito sulla base dei seguenti atti:

9

Ordinamento didattico, approvato dal Ministero ed emanato con Decreto Rettorale;

Regolamento didattico, approvato nella sua struttura generale con Delibera del Senato Accademico;

Piano di Studi proposto dal "Consiglio" ed approvato annualmente dal Consiglio di Dipartimento a cui il Corso di Laurea afferisce.

ART. 4 Obiettivi formativi specifici del Corso

Gli obiettivi da raggiungere in fatto di conoscenze, competenze, abilità da parte dei Laureati nel "Corso di Laurea Magistrale" della classe delle "lauree nelle scienze infermieristiche ed ostetriche (LM/SNT1)" sono pubblicati nella pagina web del Corso di Laurea e sono definiti nell'Ordinamento didattico alle voci :

Obiettivi formativi qualificanti della classe;

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo;

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).

ART. 5 Sbocchi Professionali

Il corso di laurea intende formare infermieri, ostetrici e infermieri pediatrici con competenze avanzate

5.1 Funzioni

ASSISTENZA: La competenza avanzata che si svilupperà durante la laurea magistrale può essere spesa in ambito clinico/assistenziale. **MANAGEMENT:** Dirigente dell'Assistenza con competenze legate alla gestione e organizzazione dei servizi. **FORMAZIONE:** con competenze legate alla gestione/organizzazione del corso di laurea del profilo di appartenenza.

5.2 Competenze

ASSISTENZA: Infermiere/infermiere pediatrico/ostetrico adetto all'assistenza. **FORMAZIONE:** Coordinatore di CdL, attività di tutorato e docenza. **RICERCA:** le conoscenze e le competenze relative alla metodologia della ricerca, acquisite durante il percorso magistrale, potranno essere consolidate, approfondite e sviluppate in un dottorato di ricerca disciplinare o non disciplinare.

5.3 Sbocco

I laureati magistrali potranno svolgere la propria attività sia in regime di dipendenza sia libero professione. Potranno trovare occupazione in strutture pubbliche o private

Il corso prepara alle

Classe		Categoria		Unità Professionale	
1.1.2	Direttori, dirigenti ed equiparati dell'amministrazione pubblica e nei servizi di sanità, istruzione e ricerca	1.1.2.6	Dirigenti ed equiparati delle amministrazioni dello Stato, degli enti pubblici non economici, degli enti locali, delle università, degli enti di ricerca e nella sanità	1.1.2.6.3	Dirigenti ed equiparati nella sanità

ART. 6 Ambito occupazionale

I Laureati Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche svolgono la propria attività nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale e Regionale, strutture private accreditate e convenzionate con il S.S.N., Istituti di ricerca, case di cura, cliniche, fondazioni, strutture e centri di riabilitazione, Residenze Sanitarie Assistenziali, a domicilio del paziente, stabilimenti termali e centri benessere, ambulatori medici e/o

ambulatori polispecialistici. La normativa in vigore consente lo svolgimento di attività libero-professionale. I Laureati potranno accedere a Corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale, Master di 1° e 2° livello e dottorato di ricerca.

ART. 7 Programmazione degli accessi

Il corso è a programmazione nazionale ed è definito ai sensi della Legge n. 264/1999 e successive modifiche e integrazioni.

Il numero di studenti ammessi al “Corso di Laurea” viene annualmente definito, in base alla programmazione nazionale ed alla disponibilità di Personale docente, di strutture didattiche (aule, laboratori)

e di strutture assistenziali utilizzabili per la conduzione delle attività pratiche di reparto, coerentemente con

la normativa vigente, applicando i parametri e le direttive predisposti dall'Ateneo.

Il termine ultimo per l'iscrizione al I anno del “Corso di Laurea” è deliberato annualmente dalla Struttura accademica competente, e comunque non oltre il termine fissato dal Senato Accademico per i Corsi di Studi

ad accesso libero. La copertura dei posti riservati a studenti provenienti da Paesi non appartenenti all'UE, può essere procrastinata, sino a data stabilita dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

ART. 8 Modalità di ammissione

Possono essere ammessi al corso di laurea magistrale (ad accesso programmato) i candidati che siano vincitori del concorso di ammissione ai sensi della vigente normativa. Il numero di studenti ammissibili, nei limiti definiti dalla classe, sarà deliberato di anno in anno dagli organi accademici competenti previa valutazione delle risorse strutturali, strumentali e di personale disponibili per il funzionamento del corso e previa discussione con le parti sociali e accordo con la regione Piemonte come da protocollo d'intesa per le lauree sanitarie.

Possono partecipare al concorso di ammissione di cui al decreto rettorale dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale, i cittadini italiani, i cittadini comunitari ovunque soggiornanti, i cittadini non comunitari, di cui all'art. 26 della legge n. 189/2002, in possesso di uno dei seguenti titoli:

- diploma di laurea triennale abilitante all'esercizio di una delle professioni sanitarie ricomprese nella classe di laurea magistrale di interesse (classe SNT/1 ex DM 509/99 e L-SNT1 DM 270/2004), ;
- diploma universitario, abilitante all'esercizio di una delle professioni sanitarie ricomprese nella classe di laurea magistrale di interesse classe SNT/1 EX Dm 509/99;
- titoli abilitanti all'esercizio di una delle professioni sanitarie ricomprese nella classe di laurea magistrale di interesse, di cui alla legge n. 42/1999 o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto

idoneo.

I titoli di studio conseguiti all'estero consentono l'ammissione solo se soddisfano le condizioni previste dalla normativa vigente. Sulla base della verifica della personale preparazione degli studenti, effettuata all'inizio del primo anno di corso, potranno essere individuati percorsi formativi specifici. Tale attività non darà esito all'acquisizione di ulteriori crediti formativi. In particolare si forniranno attività seminariali agli Studenti con bassi livelli di performance nelle materie di inglese e statistica. Al termine del percorso seminariale verrà svolta una prova a scelta multipla per verificare l'apprendimento degli studenti.

ART. 9 Crediti formativi

L'unità di misura dell'impegno dello Studente è il "Credito Formativo Universitario" (CFU).

Il "Corso di Laurea" prevede 120 CFU complessivi, articolati in due anni di corso, di cui almeno 30 da acquisire in attività formative svolte e finalizzate alla maturazione di specifiche capacità professionali.

Ad ogni CFU corrisponde un impegno-studente di 25 ore ripartite in:

- ore di lezione frontale (di norma 12 ore);
- ore di attività didattica integrativa svolta in laboratori;
- ore di seminario (di norma 10-12 ore);
- ore spese dallo Studente nelle altre attività formative previste dall'Ordinamento didattico;
- ore di studio autonomo, necessarie, per completare la sua formazione.

Ad ogni CFU professionalizzante corrispondono 25 ore di lavoro per studente, con guida del docente su piccoli gruppi.

I crediti corrispondenti a ciascun "Insegnamento" sono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame, orale o scritto, corrispondente all'intero "Insegnamento". La valutazione sarà espressa in trentesimi.

ART. 10 Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti tramite altre attività formative: in altri Corsi di Studio dell'Ateneo, in altri Atenei, italiani o stranieri, crediti derivanti da periodi di studio effettuati all'estero, conoscenze e abilità professionali.

Il numero massimo di crediti eventualmente riconoscibili, relativamente alle attività affini ed altre, è 20 (venti), dopo valutazione del "Consiglio".

ART. 11 Criteri per il recupero di eventuali obblighi formativi aggiuntivi (debiti formativi)

Non previsto.

ART. 12 Piano degli studi

Il Piano degli studi annuale determina le modalità organizzative di svolgimento del “Corso di Laurea” con particolare riguardo, alla distribuzione degli insegnamenti in ciascuno dei due anni.

Il Piano degli studi viene approvato annualmente dal Consiglio di Dipartimento, sentito il “Consiglio”, entro i termini stabiliti.

Il piano di studi annuale è pubblicato sul sito web (<http://www.scuolamed.uniupo.it/tutto-studenti/offertaformativa/professioni-sanitarie/scienze-infermieristiche-e-ostetriche>)

PERCORSO 000 - CORSO GENERICO**1° Anno (53)**

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
MS0258 - Applicazioni cliniche della ricerca	8				LEZ:96	Primo Semestre	Obbligatoria	Scritto
Unità Didattiche								
MS0169 - Bioetica generale ed applicata alla ricerca	2	MED/45	Caratterizzante / * Scienze infermieristiche		LEZ:24	Primo Semestre	Obbligatoria	
MS0176 - Evidence Based Practice	3	MED/42	Caratterizzante / Scienze della prevenzione e servizi sanitari		LEZ:36	Primo Semestre	Obbligatoria	
MS0241 - Ricerca Applicata in infermieristica ed Ostetricia	3	MED/45	Caratterizzante / * Scienze infermieristiche		LEZ:36	Primo Semestre	Obbligatoria	
MS0130 - Metodologia della Ricerca	10				LEZ:120	Primo Semestre	Obbligatoria	Scritto

SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
Unità Didattiche								
MC013 - INFORMATICA	1	INF/01	Caratterizzante / Scienze propedeutiche		LEZ:12	Primo Semestre	Obbligatoria	
MS0058 - Epidemiologia applicata	1	MED/01	Caratterizzante / Statistica ed epidemiologia		LEZ:12	Primo Semestre	Obbligatoria	
MS0076 - Igiene generale e applicata	2	MED/42	Caratterizzante / Statistica ed epidemiologia		LEZ:24	Primo Semestre	Obbligatoria	
MS0090 - Metodologia della ricerca di base	1	MED/47	Caratterizzante / * Scienze ostetriche		LEZ:12	Primo Semestre	Obbligatoria	
MS0108 - Sistemi di elaborazione delle informazioni	3	ING-INF/05	Caratterizzante / Scienze informatiche applicate alla gestione sanitaria		LEZ:36	Primo Semestre	Obbligatoria	
MS0112 - Statistica per la ricerca	2	MED/01	Caratterizzante / Scienze propedeutiche		LEZ:24	Primo Semestre	Obbligatoria	
MS0117 - Tirocinio I anno	10	MED/45	Caratterizzante / Tirocinio nei SSD di riferimento della classe		TIR:250	Annuale	Obbligatoria	Scritto e Orale Congiunti
MS0125 - Complessità assistenziale e innovazione nel contesto chirurgico	7				LEZ:84	Secondo Semestre	Obbligatoria	Scritto

SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
Unità Didattiche								
MC090 - CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE	1	MED/29	Caratterizzante / Scienze biologiche, mediche e chirurgiche		LEZ:12	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MC099 - CHIRURGIA GENERALE	1	MED/18	Caratterizzante / Scienze biologiche, mediche e chirurgiche		LEZ:12	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MC100 - CHIRURGIA TORACICA	1	MED/21	Caratterizzante / Scienze biologiche, mediche e chirurgiche		LEZ:12	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MC101 - UROLOGIA	1	MED/24	Caratterizzante / Scienze biologiche, mediche e chirurgiche		LEZ:12	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MS0049 - Diagnostica per immagini e radioterapia	1	MED/36	Caratterizzante / Scienze della prevenzione e servizi sanitari		LEZ:12	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MS0074 - Ginecologia e ostetricia	1	MED/40	Caratterizzante / Scienze biologiche, mediche e chirurgiche		LEZ:12	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MS0106 - Scienze infermieristiche generali, ostetriche e ginecologiche	1	MED/47	Caratterizzante / * Scienze ostetriche		LEZ:12	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MS0126 - Complessità assistenziale e innovazione nel contesto medico	11				LEZ:132	Secondo Semestre	Obbligatoria	Scritto

SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
Unità Didattiche								
MC039 - PATOLOGIA CLINICA	2	MED/05	Caratterizzante / Scienze biomediche		LEZ:24	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MC050 - NEFROLOGIA	1	MED/14	Caratterizzante / Scienze biologiche, mediche e chirurgiche		LEZ:12	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MC076 - ONCOLOGIA MEDICA	1	MED/06	Caratterizzante / Scienze biologiche, mediche e chirurgiche		LEZ:12	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MC103 - MEDICINA INTERNA	2	MED/09	Caratterizzante / Primo soccorso		LEZ:24	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MS0087 - Malattie del Sangue	1	MED/15	Caratterizzante / Scienze biologiche, mediche e chirurgiche		LEZ:12	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MS0100 - Pediatria generale e specialistica	1	MED/38	Caratterizzante / Scienze biologiche, mediche e chirurgiche		LEZ:12	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MS0105 - Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	1	MED/45	Caratterizzante / * Scienze infermieristiche e pediatriche		LEZ:12	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MS0647 - Scienze della nutrizione	1	MED/49	Altro / Altre attività quali l'informatica, laboratori ecc;		LEZ:12	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MS0649 - Organizzazione in ambito sanitario	1	SECS-P/07	Caratterizzante / Scienze giuridiche ed economiche		LEZ:12	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MS0512 - ADO	3	NN	A scelta dello studente / A scelta dello studente		SEM:36	Annuale	Obbligatoria	Orale
MS0644 - Inglese 1	2	L-LIN/12	Lingua/Prova Finale / Ulteriori conoscenze linguistiche		LEZ:24	Primo Semestre	Obbligatoria	Scritto
MS0645 - Ulteriori attività formative - Dimissioni difficili	1	MED/45	Altro / Altre attività quali l'informatica, laboratori ecc;		SEM:12	Secondo Semestre	Obbligatoria	Orale
MS0646 - Ulteriori attività formative - Percorso di tesi	1	MED/45	Altro / Altre attività quali l'informatica, laboratori ecc;		LEZ:12	Secondo Semestre	Obbligatoria	Orale

2° Anno (67)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
MS0266 - Gestione delle risorse umane	6				LEZ:72	Primo Semestre	Obbligatoria	Scritto

SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
Unità Didattiche								
MS0218 - Organizzazione e gestione delle risorse umane	2	MED/42	Caratterizzante / Scienze del management sanitario		LEZ:24	Primo Semestre	Obbligatoria	
MS0231 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni (consulenza di processo)	2	M-PSI/06	Caratterizzante / Scienze del management sanitario		LEZ:24	Primo Semestre	Obbligatoria	
MS0246 - Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche: gestione del personale	2	MED/45	Caratterizzante / * Scienze infermieristiche e pediatriche		LEZ:24	Primo Semestre	Obbligatoria	
MS0056 - Organizzazione in area sanitaria	12				LEZ:144	Primo Semestre	Obbligatoria	Scritto
Unità Didattiche								
MS0050 - DIRITTO AMMINISTRATIVO	1	IUS/10	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:12	Primo Semestre	Obbligatoria	
MS0051 - Diritto sindacale e del lavoro	2	IUS/07	Caratterizzante / Scienze del management sanitario		LEZ:24	Primo Semestre	Obbligatoria	
MS0052 - Economia aziendale	2	SECS-P/07	Caratterizzante / Scienze giuridiche ed economiche		LEZ:24	Primo Semestre	Obbligatoria	
MS0053 - Organizzazione sanitaria	3	MED/42	Caratterizzante / Scienze del management sanitario		LEZ:36	Primo Semestre	Obbligatoria	
MS0054 - Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche: Analisi delle organizzazioni e aspetti normativi	2	MED/47	Caratterizzante / * Scienze ostetriche		LEZ:24	Primo Semestre	Obbligatoria	
MS0055 - Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche: gestione dei servizi	2	MED/45	Caratterizzante / * Scienze infermieristiche		LEZ:24	Primo Semestre	Obbligatoria	
MS0118 - Tirocinio II anno	20	MED/45	Caratterizzante / Tirocinio nei SSD di riferimento della classe		TIR:500	Annuale	Obbligatoria	Scritto e Orale Congiunti
MS0283 - La formazione nelle professioni sanitarie	8				LEZ:96	Secondo Semestre	Obbligatoria	Scritto

SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
Unità Didattiche								
MS0098 - Pedagogia generale	3	M-PED/01	Caratterizzante / Scienze umane e psicopedagogiche		LEZ:36	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MS0105 - Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	2	MED/45	Caratterizzante / * Scienze infermieristiche e pediatriche		LEZ:24	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MS0174 - Didattica e pedagogia applicata	2	M-PED/03	Caratterizzante / Scienze umane e psicopedagogiche		LEZ:24	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MS0227 - Pedagogia sperimentale	1	M-PED/04	Caratterizzante / Dimensioni antropologiche pedagogiche e psicologiche		LEZ:12	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MS0291 - Qualità e risk management nella sanità	9				LEZ:108	Secondo Semestre	Obbligatoria	Scritto
Unità Didattiche								
MC094 - MEDICINA LEGALE	2	MED/43	Caratterizzante e / Scienze della prevenzione e servizi sanitari		LEZ:24	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MS0105 - Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	2	MED/45	Caratterizzante e / * Scienze infermieristiche e pediatriche		LEZ:24	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MS0232 - Qualità e Risk Management in Sanità	2	MED/42	Caratterizzante e / Scienze della prevenzione e servizi sanitari		LEZ:24	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MS0247 - Scienze infermieristiche ostetrico- ginecologiche	2	MED/47	Caratterizzante e / * Scienze ostetriche		LEZ:24	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MS0249 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi	1	SPS/08	Caratterizzante e / Dimensioni antropologiche pedagogiche e psicologiche		LEZ:12	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MS0514 - ADO	3	NN	A scelta dello studente / A scelta dello studente		SEM:36	Annuale	Obbligatoria	Orale
MS0145 - TESI	5	PROFIN_S	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale		PRF:0			Orale
MS0648 - Inglese 2	2	L-LIN/12	Lingua/Prova Finale / Ulteriori conoscenze linguistiche		LEZ:24	Secondo Semestre	Obbligatoria	Scritto
MS0120 - Ulteriori attività formative	2	NN	Altro / Altre attività quali l'informatica, laboratori ecc;		SEM:24	Annuale	Obbligatoria	Orale

ART. 13 Regole per gli studenti lavoratori

Il “Corso di Laurea” non prevede l’iscrizione a part-time.

ART. 14 Regole per la presentazione dei piani di studio

Il “Corso di Laurea” non prevede eventuali piani di studio presentati individualmente dallo studente.

ART. 15 Informazioni relative ai tipi di attività didattica (lezioni frontali, esercitazioni, laboratori), e Organizzazione Didattica

All’interno dei corsi è definita la suddivisione nelle diverse forme di attività di insegnamento, come segue:

Lezione ex-cathedra

Si definisce “Lezione ex-cathedra” la trattazione di uno specifico argomento identificato da un titolo e facente parte del curriculum formativo previsto per il “Corso di Laurea”, effettuata da un Professore o Ricercatore Universitario o docente SSN, sulla base di un calendario predefinito, ed impartita agli Studenti

regolarmente iscritti ad un determinato anno di corso, anche suddivisi in piccoli gruppi.

Seminario

Il “Seminario” è un’attività didattica che ha le stesse caratteristiche della Lezione ex-cathedra, ma è svolta in

contemporanea da più Docenti, anche di ambiti disciplinari (o con competenze) diversi e come tale, viene indicata nel registro delle lezioni. Le attività seminariali possono essere interuniversitarie e realizzate sotto

forma di videoconferenze.

Didattica Tutoriale

Le attività di Didattica Tutoriale costituiscono una forma di didattica interattiva che può essere indirizzata, per quanto possibile, a piccoli gruppi di Studenti; tale attività didattica è coordinata da un Docente-Tutore, il

cui compito è quello di facilitare gli Studenti a lui affidati nell’acquisizione di conoscenze, abilità, modelli comportamentali, cioè di competenze utili all’esercizio della professione. L’apprendimento tutoriale avviene

prevalentemente attraverso gli stimoli derivanti dall’analisi dei problemi, attraverso la mobilitazione delle competenze metodologiche richieste per la loro soluzione e per l’assunzione di decisioni, nonché mediante

l’effettuazione diretta e personale di azioni (gestuali e relazionali) nel contesto di esercitazioni pratiche e/o di

internati in ambienti clinici, in laboratori etc. Per ogni occasione di attività tutoriale il “Consiglio” definisce precisi obiettivi formativi, il cui conseguimento viene verificato in sede di

esame.

Dietro proposta dei docenti del "Corso di Laurea", il "Consiglio" può incaricare annualmente, per lo svolgimento del compito di docente-tutore, anche personale di riconosciuta qualificazione nel settore formativo specifico. Il "Consiglio", su proposta del docente coordinatore dell'attività didattica di tirocinio, nomina, all'inizio di ogni anno accademico, i tutori addetti al tirocinio appartenenti allo specifico profilo professionale, che devono possedere comprovate, competenze professionali e didattiche.

Attività didattiche opzionali – ADO (a scelta dello studente)

17

Il "Consiglio", anche su proposta della "Commissione", organizza un'offerta di attività didattiche opzionali, realizzabili con lezioni ex-cathedra, seminari, corsi di aggiornamento e convegni, corsi interattivi a piccoli gruppi, attività non coordinate oppure collegate in "percorsi didattici omogenei", fra i quali lo studente esercita la propria personale opzione, fino al conseguimento di un numero complessivo di 6 CFU.

Fra le attività opzionali si possono inserire anche tirocini pratici, da approvare in ogni caso da parte del Consiglio. Non sono considerate fra le attività elettive quelle svolte esternamente al percorso didattico (ad esempio volontariato in associazioni assistenziali, di pronto soccorso, ecc.).

Il "Consiglio" definisce gli obiettivi formativi che le singole ADO si prefiggono.

La didattica opzionale costituisce attività ufficiale dei docenti e come tale va registrata.

Ferma restando la libertà dello studente, lo studente è tenuto a privilegiare, nella scelta di un'attività opzionale relativa ad un determinato settore scientifico-disciplinare, l'offerta del Calendario ufficiale predisposto dal "Consiglio".

Per ogni attività lo studente è tenuto a presentare una richiesta preventiva, qualora tale attività non faccia parte del calendario ufficiale predisposto. Il consiglio può decidere, dopo l'esame della richiesta, di non assegnare crediti qualora ritenga che l'attività scelta non sia coerente con gli obiettivi formativi del "Corso di Laurea".

Il calendario delle attività didattiche opzionali offerte dal "Corso di Laurea" viene pubblicato, prima dell'inizio dell'anno accademico, insieme al calendario delle attività didattiche obbligatorie.

Per ogni attività opzionale verrà assegnato 1 CFU ogni 25 ore. Tutte le attività vengono registrate su apposito

libretto e firmate dal Docente cui si riferisce l'attività, oppure, in caso di attività di internato, di tirocinio, di presenza a convegni o seminari, dall'organizzatore degli stessi o dal tutore o dal Coordinatore della didattica

professionale. Lo studente acquisirà un'idoneità con giudizio espresso dal Docente responsabile dell'attività opzionale.

Le ADO possono essere organizzate durante l'intero arco dell'anno, anche al di fuori dei periodi di attività didattica, ma vanno svolte in orari tali, da non interferire con le altre forme di attività didattica.

La copertura assicurativa per le attività didattiche a scelta dello studente, con l'eccezione di quelle svolte in regime di convenzione, è a carico dello studente.

Attività formative professionalizzanti.

Durante i due anni di Corso di Laurea Magistrale lo studente è tenuto a sperimentare l'applicazione delle metodologie manageriali, formative e di ricerca nel proprio campo specifico attraverso esperienze di stage

e/o tirocinio e/o progetti. Il tirocinio si propone di fornire agli studenti opportunità per sviluppare le competenze previste dal profilo del laureato magistrale. Le attività di tirocinio possono svolgersi presso strutture esterne, convenzionate con l'Università del Piemonte Orientale ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

ART. 16 Regole di Propedeuticità

Per poter accedere al secondo anno, lo studente deve aver superato tutti gli esami degli insegnamenti previsti dal Regolamento didattico per il primo anno di corso, fatta salva la possibilità di poter sanare 15 CFU nel secondo anno.

ART. 17 Obblighi di frequenza previsti, eventualmente differenziandoli a seconda del tipo di attività didattica (lezione, esercitazione, ecc.)

Il "Corso di Laurea" comprende attività formative, raggruppate nelle seguenti tipologie:

attività formative caratterizzanti : 69 crediti

attività formative affini o integrative : 1 crediti

attività a scelta dello studente : 6 crediti

lingua straniera : 2 crediti

altre attività formative: 5 crediti

attività formative per la prova finale : 7 crediti

attività formative per il tirocinio professionale : 30 crediti

Gli ambiti, i settori scientifico disciplinari e i relativi crediti rientranti nelle tipologie a) e b) sono indicati dal D.M. 16.03.2007 per quanto riguarda la classe LM/SNT1.

Il "Corso di Laurea" non prevede curricula.

ART. 18 Articolazione del Corso e curricula

Il “Corso di Laurea” comprende attività formative, raggruppate nelle seguenti tipologie:

- attività formative caratterizzanti : 69 crediti
- attività formative affini o integrative : 1 crediti
- attività a scelta dello studente : 6 crediti
- lingua straniera : 2 crediti
- altre attività formative: 5 crediti
- attività formative per la prova finale : 7 crediti
- attività formative per il tirocinio professionale : 30 crediti

Gli ambiti, i settori scientifico disciplinari e i relativi crediti rientranti nelle tipologie a) e b) sono indicati dal D.M. 16.03.2007 per quanto riguarda la classe LM/SNT1.

Il “Corso di Laurea” non prevede curricula.

ART. 19 Note riguardanti le attività formative a scelta dello studente

Le attività formative a scelta dello studente, corrispondenti complessivamente a 6 crediti, verranno acquisite in attività coerenti con il progetto formativo del “Corso di Laurea”.

Il “Corso di Laurea” predispone, ad ogni inizio di anno accademico, un calendario ufficiale di attività formative a cui gli studenti possono iscriversi.

Le attività, a scelta dello Studente, possono essere ricomprese tra tutti gli insegnamenti attivati nell'Ateneo. Se tali attività appartengono alla Scuola, il piano viene approvato automaticamente, se di altri Dipartimenti o di enti esterni all'Università, devono essere vagliate dal “Consiglio”, su proposta della “Commissione”, che verificherà le adeguate motivazioni fornite rispetto alla scelta ed eventualmente inviterà lo studente ad indirizzarsi diversamente pur non potendo negare l'autonomia dello studente nella scelta.

ART. 20 Note riguardanti i crediti acquisiti sulla lingua

Al fine della preparazione complessiva dello Studente, si ritiene indispensabile la conoscenza della Lingua inglese.

Il “Corso di Laurea” predispone un Corso di Lingua inglese che consenta agli studenti di acquisire le abilità

linguistiche necessarie per leggere e comprendere il contenuto di lavori scientifici su argomenti propri della

Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche. Sono possibili differenze di impegno didattico degli studenti, in base al livello di conoscenza della lingua già ottenuto. Il “Consiglio” può riconoscere

precedenti diplomi di lingua conseguiti presso Istituti ufficialmente certificati, con convalida totale o parziale della frequenza e della prova di idoneità. L'Esame di Lingua inglese dà luogo ad una idoneità.

ART. 21 Note riguardanti le abilità informatiche e relazionali

Si ritiene indispensabile il possesso, da parte dello studente, di abilità informatiche, tali da consentirgli l'utilizzo della rete, dei programmi operativi più comuni e la consultazione delle banche dati di interesse del "Corso di Laurea".

ART. 22 Modalità per la verifica del profitto e tipologie degli esami previsti.

Il "Consiglio", stabilisce, attraverso il documento di programmazione didattica, le modalità ed il numero delle prove di esame necessarie per valutare l'apprendimento degli studenti.

La verifica dell'apprendimento avviene tramite esami di profitto finalizzati a valutare e quantificare, con un voto, il conseguimento degli obiettivi dei corsi, certificando il grado di preparazione individuale degli studenti.

Gli esami di profitto possono essere effettuati esclusivamente nei periodi a ciò dedicati e denominati "Sessioni d'esame".

I momenti di verifica non possono coincidere con i periodi nei quali si svolgono le attività ufficiali, né con altri che, comunque possano limitare la partecipazione degli studenti a tali attività.

Le sessioni di esame sono strutturate secondo lo schema seguente:

I Semestre: la sessione ordinaria è fissata al termine del ciclo didattico corrispondente (Gennaio/Febbraio), la sessione di recupero è prevista nel mese di Settembre.

II Semestre: la sessione ordinaria è fissata al termine del ciclo didattico corrispondente (Giugno/Luglio), la sessione di recupero è prevista nel mese di Settembre.

In ogni sessione sono definite le date di inizio degli appelli, distanziate di almeno due settimane, ove possibile. Il numero degli appelli è fissato in almeno due, per ogni sessione di esame.

Per gli studenti fuori corso possono essere istituiti ulteriori appelli d'esame.

Il calendario delle prove di valutazione di profitto di ogni sessione verrà stabilito all'inizio dell'anno accademico.

La verifica dell'apprendimento può avvenire attraverso valutazioni formative e certificative.

Le valutazioni formative (prove in itinere) sono esclusivamente intese a rilevare l'efficacia dei processi

di apprendimento e di insegnamento.

Le valutazioni certificative (esami di profitto) sono invece finalizzate a valutare e quantificare, con un voto, il conseguimento degli obiettivi dei corsi, certificando il grado di preparazione individuale degli studenti.

Per i Corsi di Insegnamento, l'esame di profitto è unico e la relativa valutazione è espressa in trentesimi. Per le attività ulteriori non rientranti in un Corso di Insegnamento, nonché per la lingua straniera, il conseguimento dei crediti risulterà da una semplice idoneità.

L'attività di tirocinio è valutata tramite un esame, a cui gli Studenti potranno partecipare solo dopo aver ottenuto l'approvazione dei tre progetti realizzati nell'area del management, della formazione e della ricerca.

Il riconoscimento dei 10 CFU del 1° anno saranno riconosciuti allo Studente all'atto dell'approvazione dei progetti condotti nell'area del management.

ART. 23 Regole per la composizione e il funzionamento delle commissioni di esame di profitto

La valutazione della verifica dell'apprendimento (esame di profitto) viene espressa in trentesimi da apposita

commissione esaminatrice designata dal "Consiglio", su proposta della "Commissione".

La Commissione di esame è, di norma, costituita da tutti i docenti dell'Insegnamento ed è presieduta, dal Coordinatore del Corso di Insegnamento.

L'esame è approvato se è conseguita la votazione minima di 18/30. Ove sia conseguito il voto massimo, può

essere concessa la lode.

ART. 24 Convenzioni per la didattica

È prevista la stipula di convenzioni con aziende ospedaliere e sanitarie e con altre strutture idonee al fine della preparazione di tesi di laurea e/o dello svolgimento di tirocini e/o stages.

ART. 25 Trasferimenti e passaggi da altri Corsi

Gli studi compiuti presso Corsi di Studio di altre sedi universitarie, appartenenti alla Classe delle Lauree magistrali in Scienze Infermieristiche e Ostetriche (cl. LM/SNT), nonché i crediti in queste conseguiti, sono riconosciuti, con delibera del "Consiglio", previo esame del curriculum prodotto dall'Università di origine e dei programmi dei corsi in quella Università accreditati.

Ai sensi dell'art. 3, comma 9, D.M. Classi delle Lauree Delle Professioni

Sanitarie, la quota di crediti

relativi al medesimo settore scientifico disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati.

Per il riconoscimento degli studi compiuti presso Corsi di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche, al di fuori dell'Italia, il "Consiglio" può affidare l'incarico alla "Commissione" di esaminare il curriculum ed esprimere un parere, circa i programmi degli esami superati nel paese d'origine. Agli esami convalidati verrà mantenuta la stessa votazione; in caso di più esami convalidabili, sarà effettuata la media dei voti.

Ai sensi dell'art. 3, comma 8, D.M. 16 marzo 2007 (Classi delle Lauree delle Professioni Sanitarie), i crediti, conseguiti da uno studente che si trasferisca al "Corso di Laurea" da altro Corso di laurea della stessa o di altra Università, possono essere riconosciuti, con delibera del "Consiglio" e l'eventuale mancato riconoscimento di crediti, deve essere motivato.

L'eventuale riconoscimento crediti maturati da studenti iscritti a Corsi di Laurea, disciplinati da Ordinamenti precedenti il D.M. 270/2004, sarà deliberato, di volta in volta, dal "Consiglio".

Dopo avere deliberato il riconoscimento di esami e dei relativi crediti, il "Consiglio" dispone l'iscrizione regolare dello studente ad uno dei due anni di corso, adottando il criterio che, per iscriversi ad un determinato anno di corso, lo studente deve avere superato tutti gli esami previsti per gli anni precedenti con debito massimo di 15 CFU. In caso contrario, lo studente viene iscritto all'anno precedente con la qualifica di "ripetente", con obbligo di frequenza per il tirocinio e per le materie per le quali non ha acquisito le firme di frequenza, fatte salve diverse deliberazioni assunte dal "Consiglio".

L'iscrizione ad un determinato anno di corso è comunque condizionata alla disponibilità di posti, nell'ambito del numero programmato, precedentemente deliberato dal Dipartimento.

ART. 26 Riconoscimento titoli di altri Atenei

Lo studente, iscritto al "Corso di Laurea", che, non più di cinque anni prima della richiesta, abbia conseguito una laurea diversa da quella per la quale è iscritto, può avere riconosciuti i crediti conseguiti dopo un giudizio di congruità.

Dopo aver deliberato il riconoscimento di esami e dei relativi crediti, il "Consiglio", anche su proposta della "Commissione", dispone l'iscrizione regolare dello studente ad uno dei due anni di corso,

adottando il criterio che, per iscriversi ad un determinato anno di corso, lo studente deve avere superato tutti gli esami previsti per gli anni precedenti con un debito massimo di 15 CFU. In caso contrario, lo studente viene iscritto all'anno precedente con la qualifica di "ripetente", con obbligo di frequenza per il tirocinio e per le materie per le quali non ha acquisito le firme di frequenza, fatte salve diverse deliberazioni assunte dal "Consiglio".

ART. 27 Criteri per l'eventuale verifica periodica delle carriere degli studenti (obsolescenza dei crediti).

La "Commissione" valuterà, caso per caso, l'eventuale obsolescenza di tutti i crediti acquisiti. L'obsolescenza dovrà anche essere valutata, per i crediti formativi ottenuti in corsi di studio per i quali lo studente chiede il riconoscimento. L'obsolescenza dei contenuti degli insegnamenti e del tirocinio verrà definita, caso per caso.

ART. 28 Riconoscimento titoli stranieri

La Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche (o affine comunque denominata)
13

conseguita presso Università straniera viene riconosciuta ove esistano accordi bilaterali o convenzioni internazionali che prevedono l'equipollenza del titolo. In attesa della disciplina concernente la libera circolazione dei laureati entro l'Unione Europea, le Lauree rilasciate da Atenei dell'Unione saranno riconosciute, fatta salva la verifica degli atti che ne attestano la congruità curriculare.

Ove non esistano accordi tra Stati, in base al combinato disposto degli articoli 170 e 332 del T.U. sull'istruzione universitaria, le autorità accademiche possono dichiarare l'equipollenza caso per caso. Ai fini di detto riconoscimento, il "Consiglio" eventualmente avvalendosi della "Commissione" esamina il curriculum e valuta la congruità, rispetto all'ordinamento didattico vigente, degli obiettivi didattico-formativi, dei programmi di insegnamento e dei crediti a questi attribuiti presso l'Università di origine.

Qualora soltanto una parte dei crediti conseguiti dal laureato straniero venga riconosciuta congrua con l'ordinamento vigente, il "Consiglio" propone l'iscrizione regolare a uno dei due anni di corso.

L'iscrizione ad un determinato anno di corso è comunque condizionata dalla disponibilità di posti

nell'ambito del numero programmato, precedentemente deliberato dal Dipartimento.
Per i laureati extracomunitari si richiamano le disposizioni del D.P.R. 31 Agosto 1999, n. 394.

ART. 29 Modalità di svolgimento della prova finale

La prova finale consiste nella redazione e dissertazione, davanti ad una Commissione di esame, di una tesi elaborata in modo originale sulla base di un lavoro di natura sperimentale o teorico-applicativa riguardante l'approfondimento di aspetti manageriali, di ricerca, formativi e di metodologie professionali avanzate specifiche del proprio ambito professionale.

I criteri ed i relativi punteggi, la cui somma consentirà la formulazione del voto dell'esame di discussione della tesi, sono i seguenti :

Originalità del lavoro punti 0 – 2;

Rigore scientifico/metodologico punti 0 – 4;

Abilità nella esposizione punti 0 – 2;

Abilità nel rispondere ai quesiti della commissione punti 0 – 2 .

Nell'attribuzione dei punteggi per le singole voci, sono ammesse frazioni di punto. Il punteggio attribuito a ciascun candidato, per l'elaborato, non potrà superare i 10 punti.

A determinare il voto di Laurea, espresso in centodecimi, contribuiscono i seguenti parametri:

la media ponderata dei voti conseguiti negli esami curriculari e nel tirocinio, espressa in centodecimi;

i punti attribuiti dalla Commissione di Laurea, in sede di discussione dell'elaborato, ottenuti, facendo la media dei punteggi attribuiti, individualmente, dai commissari e arrotondando in eccesso, se il decimale è 0,5 ed, in difetto, se inferiore. Il punteggio attribuito a ciascun candidato per l'elaborato non potrà superare i 10 punti.

La lode può venire attribuita, con parere unanime della Commissione, ai candidati che conseguano un punteggio finale al di sopra dei 110/110, di norma uguale o superiore a 113/110.

ART. 30 Calendario delle lezioni e degli esami

Il calendario delle lezioni viene stabilito all'inizio di ogni semestre tenendo conto che le lezioni, di norma, si

svolgono nei periodi ottobre-gennaio e marzo-giugno, essendo i mesi di febbraio, luglio e settembre riservati

ad una sessione di esami.

I calendari delle lezioni e degli esami, deliberati dal "Consiglio" ed approvati dal Consiglio di dipartimento cui il Corso afferisce, sono pubblicati sul sito web.

Il calendario degli esami di profitto prevede sessioni nei periodi in cui non venga svolta attività didattica, come già disciplinato all'art. 37 del presente Regolamento didattico.

Le date degli appelli, di norma, non possono essere anticipate e possono essere posticipate solo per grave e giustificato motivo.
È obbligatoria l'iscrizione on line agli esami.

ART. 31 Supporti e servizi per studenti in difficoltà

Il Consiglio del Dipartimento, cui il Corso di Laurea afferisce, prenderà in merito iniziative di volta in volta mirate, anche in accordo con analoghe di Ateneo.

ART. 32 Diploma supplement

Per facilitare la mobilità studentesca nell'area europea, oltre all'introduzione dei CFU, l'Università rilascia a ciascun laureato, insieme al diploma, un supplemento informativo (Diploma Supplement) che riporta, in versione bilingue, la descrizione dettagliata del suo percorso formativo. Tale documento rappresenta anche un utile strumento di presentazione per l'ingresso nel mercato del lavoro.

ART. 33 Attività di ricerca a supporto delle AF

Non previsto.

ART. 34 Entrata in vigore del regolamento

Il presente Regolamento didattico è in vigore a partire dall'anno accademico 2015/2016.

ART. 35 Struttura del corso di studio

Le attività formative per totali 120 CFU sono strutturate in :

- Attività caratterizzanti;
- Attività affini o integrative;
- Attività a scelta degli studenti;
- Attività riservate alla verifica della lingua inglese e delle abilità informatiche;
- Laboratori professionalizzanti;
- Attività seminariali;
- Prova finale (Tesi di Laurea);
- Tirocinio professionalizzante.

Il numero degli esami che prevedono una verifica con votazione è 10.

La struttura degli insegnamenti e delle attività formative è pubblicata nella pagina web del corso di laurea (<http://www.scuolamed.uniupo.it/tutto-studenti/offerta-formativa/professioni-sanitarie/scienzeinfermieristiche-e-ostetriche>).

PERCORSO 000 - Percorso CORSO GENERICO

Tipo Attività Formativa: Caratterizzante	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
* Scienze infermieristiche	7			MED/45	MS0169 - Bioetica generale ed applicata alla ricerca Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0258 - Applicazioni cliniche della ricerca) Anno Corso: 1	2
					MS0241 - Ricerca Applicata in infermieristica ed Ostetricia Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0258 - Applicazioni cliniche della ricerca) Anno Corso: 1	3
					MS0055 - Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche: gestione dei servizi Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0056 - Organizzazione in area sanitaria) Anno Corso: 2	2
* Scienze ostetriche	6			MED/47	MS0090 - Metodologia della ricerca di base Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0130 - Metodologia della Ricerca) Anno Corso: 1	1
					MS0054 - Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche: Analisi delle organizzazioni e aspetti normativi Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0056 - Organizzazione in area sanitaria) Anno Corso: 2	2
					MS0106 - Scienze infermieristiche generali, ostetriche e ginecologiche Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0125 - Complessità assistenziale e innovazione nel contesto chirurgico) Anno Corso: 1	1
					MS0247 - Scienze infermieristiche ostetrico- ginecologiche Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0291 - Qualità e risk management nella sanità) Anno Corso: 2	2
* Scienze infermieristiche pediatriche	7			MED/45	MS0105 - Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0291 - Qualità e risk management nella sanità) Anno Corso: 2	2

					MS0105 - Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0126 - Complessità assistenziale e innovazione nel contesto medico) Anno Corso: 1	1
					MS0105 - Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0283 - La formazione nelle professioni sanitarie) Anno Corso: 2	2
					MS0246 - Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche: gestione del personale Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0266 - Gestione delle risorse umane) Anno Corso: 2	2
Scienze propedeutiche	3			INF/01	MC013 - INFORMATICA Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0130 - Metodologia della Ricerca) Anno Corso: 1	1
				MED/01	MS0112 - Statistica per la ricerca Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0130 - Metodologia della Ricerca) Anno Corso: 1	2
Scienze biomediche	2			MED/05	MC039 - PATOLOGIA CLINICA Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0126 - Complessità assistenziale e innovazione nel contesto medico) Anno Corso: 1	2
Scienze giuridiche ed economiche	3			SECS-P/07	MS0052 - Economia aziendale Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0056 - Organizzazione in area sanitaria) Anno Corso: 2	2
					MS0649 - Organizzazione in ambito sanitario Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0126 - Complessità assistenziale e innovazione nel contesto medico) Anno Corso: 1	1
Statistica ed epidemiologia	3			MED/01	MS0058 - Epidemiologia applicata Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0130 - Metodologia della Ricerca) Anno Corso: 1	1
				MED/42	MS0076 - Igiene generale e applicata Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0130 - Metodologia della Ricerca) Anno Corso: 1	2

Scienze della prevenzione e servizi sanitari	8			MED/36	MS0049 - Diagnostica per immagini e radioterapia Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0125 - Complessità assistenziale e innovazione nel contesto chirurgico) Anno Corso: 1	1
				MED/42	MS0176 - Evidence Based Practice Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0258 - Applicazioni cliniche della ricerca) Anno Corso: 1	3
					MS0232 - Qualità e Risk Management in Sanità Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0291 - Qualità e risk management nella sanità) Anno Corso: 2	2
				MED/43	MC094 - MEDICINA LEGALE Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0291 - Qualità e risk management nella sanità) Anno Corso: 2	2
Primo soccorso	2			MED/09	MC103 - MEDICINA INTERNA Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0126 - Complessità assistenziale e innovazione nel contesto medico) Anno Corso: 1	2
Scienze del management sanitario	9			IUS/07	MS0051 - Diritto sindacale e del lavoro Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0056 - Organizzazione in area sanitaria) Anno Corso: 2	2
				MED/42	MS0218 - Organizzazione e gestione delle risorse umane Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0266 - Gestione delle risorse umane) Anno Corso: 2	2
					MS0053 - Organizzazione sanitaria Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0056 - Organizzazione in area sanitaria) Anno Corso: 2	3
				M-PSI/06	MS0231 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni (consulenza di processo) Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0266 - Gestione delle risorse umane) Anno Corso: 2	2
Scienze umane e psicopedagogiche	5			M-PED/01	MS0098 - Pedagogia generale Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0283 - La formazione nelle professioni sanitarie) Anno Corso: 2	3

				M-PED/03	MS0174 - Didattica e pedagogia applicata Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0283 - La formazione nelle professioni sanitarie) Anno Corso: 2	2
Scienze informatiche applicate alla gestione sanitaria	3			ING-INF/05	MS0108 - Sistemi di elaborazione delle informazioni Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0130 - Metodologia della Ricerca) Anno Corso: 1	3
Scienze biologiche, mediche e chirurgiche	9			MED/06	MC076 - ONCOLOGIA MEDICA Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0126 - Complessità assistenziale e innovazione nel contesto medico) Anno Corso: 1	1
				MED/14	MC050 - NEFROLOGIA Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0126 - Complessità assistenziale e innovazione nel contesto medico) Anno Corso: 1	1
				MED/15	MS0087 - Malattie del Sangue Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0126 - Complessità assistenziale e innovazione nel contesto medico) Anno Corso: 1	1
				MED/18	MC099 - CHIRURGIA GENERALE Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0125 - Complessità assistenziale e innovazione nel contesto chirurgico) Anno Corso: 1	1
				MED/21	MC100 - CHIRURGIA TORACICA Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0125 - Complessità assistenziale e innovazione nel contesto chirurgico) Anno Corso: 1	1
				MED/24	MC101 - UROLOGIA Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0125 - Complessità assistenziale e innovazione nel contesto chirurgico) Anno Corso: 1	1
				MED/29	MC090 - CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0125 - Complessità assistenziale e innovazione nel contesto chirurgico) Anno Corso: 1	1
				MED/38	MS0100 - Pediatria generale e specialistica Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0126 - Complessità assistenziale e innovazione nel contesto medico) Anno Corso: 1	1

				MED/40	MS0074 - Ginecologia e ostetricia Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0125 - Complessità assistenziale e innovazione nel contesto chirurgico) Anno Corso: 1	1
Dimensioni antropologiche pedagogiche e psicologiche	2			M-PED/04	MS0227 - Pedagogia sperimentale Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0283 - La formazione nelle professioni sanitarie) Anno Corso: 2	1
				SPS/08	MS0249 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0291 - Qualità e risk management nella sanità) Anno Corso: 2	1
Tirocinio nei SSD di riferimento della classe	30			MED/45	MS0117 - Tirocinio I anno Anno Corso: 1	10
					MS0118 - Tirocinio II anno Anno Corso: 2	20
Totale Caratterizzante	99					99

Tipo Attività Formativa: Affine/Integrativa	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Attività formative affini o integrative	1			IUS/10	MS0050 - DIRITTO AMMINISTRATIVO Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0056 - Organizzazione in area sanitaria) Anno Corso: 2	1
Totale Affine/Integrativa	1					1

Tipo Attività Formativa: A scelta dello studente	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
A scelta dello studente	6				MS0514 - ADO Anno Corso: 2 SSD: NN	3
					MS0512 - ADO Anno Corso: 1 SSD: NN	3
Totale A scelta dello studente	6					6

Tipo Attività Formativa: Lingua/Prova Finale	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Per la prova finale	5				MS0145 - TESI Anno Corso: 2 SSD: PROFIN_S	5
Ulteriori conoscenze linguistiche	4				MS0644 - Inglese 1 Anno Corso: 1 SSD: L-LIN/12	2
					MS0648 - Inglese 2 Anno Corso: 2 SSD: L-LIN/12	2
Totale Lingua/Prova Finale	9					9

Tipo Attività Formativa: Altro	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
--------------------------------	-----	-------	--------	-----	--------------------	--------

Altre attività quali l'informatica, laboratori ecc;	5				MS0647 - Scienze della nutrizione Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0126 - Complessità assistenziale e innovazione nel contesto medico) Anno Corso: 1 SSD: MED/49	1
					MS0120 - Ulteriori attività formative Anno Corso: 2 SSD: NN	2
					MS0645 - Ulteriori attività formative - Dimissioni difficili Anno Corso: 1 SSD: MED/45	1
					MS0646 - Ulteriori attività formative - Percorso di tesi Anno Corso: 1 SSD: MED/45	1
Totale Altro	5					5

Totale CFU Minimi Percorso	120
Totale CFU AF	120

ART. 36 Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

Il 16.12.2015, presso Scuola di Medicina, si è svolto l'incontro con le organizzazioni rappresentative della produzione, dei servizi e delle professioni (c.d. parti sociali), per la presentazione dell'offerta formativa della Scuola di Medicina a.a. 2016/2017 e per l'illustrazione delle prospettive future della Scuola di Medicina anche in relazione all'attuale sistema universitario.

All'incontro hanno partecipato rappresentanti della Scuola di Medicina e degli enti convocati (ASL Vercelli, IPASVI Novara VCO, Collegio Interprovinciale Ostetriche di No, Vc, Bi e VCO, Comune di Novara, CISL Scuola Novara). Nel corso della riunione, il Prof. Bellomo, Presidente della Scuola di Medicina, nel ringraziare le parti sociali per la partecipazione, ha sottolineato l'importanza di tale momento di confronto tra mondo accademico e rappresentanti del mondo del lavoro, economico e sociale affinché l'offerta formativa della Scuola di Medicina sia realmente in stretto collegamento con le reali aspettative del mondo del lavoro e persegua l'obiettivo primario di inserire i propri laureati nel tessuto sociale. Nel corso della seduta, sono quindi state analizzate le figure professionali, i risultati di apprendimento e le competenze attese per le loro funzioni, la loro coerenza con i fabbisogni espressi dalla società e dal mondo del lavoro ed è stata illustrata la proposta dell'offerta formativa della Scuola di Medicina per il prossimo anno accademico 2016/2017, tenuto conto del quadro normativo del sistema universitario e ai dati del momento. Considerato il costante impegno della Scuola di Medicina nel perseguire il raggiungimento ed

il mantenimento di livelli elevati ed efficienti della didattica, il Prof. Bellomo, ha sottolineato l'importanza dei feedback sull'organizzazione e sui contenuti erogati dai Corsi di Studio attivati dalla Scuola di Medicina; feedback richiesti non solo agli studenti (attraverso la compilazione dei questionari di valutazione della didattica) ma anche alle "parti sociali" coinvolte, che saranno invitate alla compilazione di un questionario, somministrato al fine di favorire il miglioramento ed il perfezionamento delle figure professionali formate nella Scuola di Medicina, anche attraverso altri incontri programmati nel corso dell'anno. In seguito, è stata illustrata la proposta dell'offerta formativa della Scuola di Medicina per l'a.a. 2016/2017, conforme alla normativa vigente e subordinata alla conferma dell'accordo con la Regione Piemonte per la definizione del numero di studenti ammissibili ai corsi di Laurea delle Professioni sanitarie.

ART. 37 Note riguardanti la programmazione didattica annuale

Le attività didattiche di tutti gli anni del "Corso di Laurea" hanno inizio di norma durante la prima settimana di novembre per il primo anno e la prima settimana di ottobre per il secondo. Prima dell'inizio dell'anno accademico il "Consiglio" approva e pubblica il documento di Programmazione Didattica, predisposto dalla "Commissione", nel quale vengono definiti:

- il piano degli studi del "Corso di Laurea";
- i compiti didattici attribuiti ai Docenti;
- i programmi delle singole discipline;
- le sedi delle attività formative professionalizzanti;
- le attività didattiche opzionali, messe a disposizione dal "Corso di Laurea";
- il calendario delle lezioni e degli esami.

20

Il "Consiglio" cura la diffusione di tale documento nel sito web di riferimento (<http://www.scuolamed.uniupo.it/tutto-studenti/offerta-formativa/professioni-sanitarie/scienzeinfermieristiche-e-ostetriche>).